

BASKET. In Serie B l'Agribertocchi vuole recuperare in trasferta, dove è imbattuta, i punti sciupati con troppa frequenza in casa (3 stop in 4 gare)

Orzinuovi cerca un altro viaggio da sogno

Con l'Olginate va a caccia della terza vittoria esterna
L'allenatore Salieri: «Anche quando abbiamo perso non abbiamo sfigurato: presto saremo tra le grandi»

Claudio Canini

Orzinuovi in casa sin qui non è riuscita a raccogliere quanto avrebbe meritato per le buone prestazioni: solo una vittoria in 4 partite. Ma in trasferta, contro Bernareggio e Crema, finora è senza macchia. Oggi a Olginate, contro un'avversaria alla portata, Peroni e compagni cercano il tris esterno consecutivo.

La sconfitta contro Vicenza (64-69) ormai è archiviata anche se con un pizzico di rammarico: «Dobbiamo capire che quando giochiamo contro formazioni che hanno l'esperienza e la fisicità del Vicenza dobbiamo essere più cattivi e pronti, attaccare meglio la partita sotto un profilo emotivo - spiega l'allenatore dell'Orzinuovi Stefano Salieri -. Le partite come quella di domenica scorsa ci devono servire per capire come dobbiamo entrare in campo».

Il tecnico dell'Agribertocchi non ha dubbi: «Bisogna imparare dal Vicenza come ci si deve approcciare - dice -: spesso l'aspetto psicologico è fondamentale. Noi invece abbiamo avuto un primo quarto soft e in tutta la partita non siamo riusciti a gestire il ritmo. Sicuramente c'è da lavorare e da crescere. Abbiamo limiti e questo è normale,

dobbiamo migliorare e il lavoro dovrà colmare le nostre lacune».

PUR SCONFITTA 3 volte su 4, in casa Orzinuovi ha saputo tenere testa ad avversari più quotati e non ha certo fatti brutte figure: «Abbiamo perso da Vicenza e Faenza, che sono le prime 2 della classe. E abbiamo perso di poco, non va dimenticato. In questo momento non siamo a livello delle prime, inutile negarlo, anche perché noi siamo una squadra nuova, mentre Vicenza e Faenza hanno già un roster che gioca insieme da 2 anni: ci vuole tempo. Ma queste sconfitte di poco ci dicono che possiamo arrivarci ai quei livelli».



Ci aspetta un incontro difficile: dovremo essere noi a fare la partita

STEFANO SALIERI
ALLENATORE DELL'ORZINUOVI

Adesso la trasferta di Olginate, squadra alla portata ma non da sottovalutare: «In casa è una squadra che è sempre rognosissima. È una delle più fisiche che ci sono e ha un allenatore esperto che conosce bene la categoria come Meneguzzo, che sicuramente avrà preparato la partita molto bene. Ci aspetta un match non facile che dobbiamo affrontare con la determinazione giusta e con la convinzione che dobbiamo essere noi a fare la partita».

Salieri è consapevole che «di partite facili non ce ne sono: visto l'equilibrio del girone bisogna sempre stare attenti al cento per cento con concentrazione e rendimento costante. In classifica ci mancano 2 o forse anche 4 punti che dobbiamo provare a recuperare in trasferta».

Si pensa al campo ma la società è vigile anche sul mercato: è ormai risaputo che il sodalizio orceano stia cercando un «quattro tiratore» da quintetto, che sia senior o under.

E a proposito di under, Kekovic, che piace a Porto Sant'Elpidio (Serie B), invece è in uscita. ●



Andrea Tassinari, 22 anni, playmaker dell'Agribertocchi Orzinuovi: oggi la trasferta con l'Olginate FOTOLIVE

BASKET. B femminile

Pontevedico torna a sorridere: è una vittoria salutare

Pontevedico	56
TreSCORE	39

PONTEVEDICO: Fontana 12, Racchetti 5, Sbarra, Covre ne, Landi 3, Baselli 2, Maffezzoni 14, Conti 2, Facchini 6, Bona 4, Rossi 8, Boninsegna ne. Allenatore: Boninsegna.

TRESCORE: Mozou 5, Cantù 2, Finazzi, Torri 9, Patelli, Laube 11, Carrara, Morandi 3, Bonfanti 6, Maestroni 3. Allenatore: Stazonelli.

Arbitri: Purrone di Mantova e Cantarini di Annicco (Cremona).

Parziali: 16-9; 26-27; 34-29.

Note: tiri liberi Pontevedico 7/14, TreSCORE 8/15.

Torna al successo la Wal Cor Pontevedico, che batte il TreSCORE, in modo meno netto di quanto dica il risultato finale. Le bresciane sono protagoniste di un buon avvio del Pontevedico, che mette in difficoltà il TreSCORE. La difesa è solida e l'attacco trova buone soluzioni. Così la Wal Cor chiude il primo quarto in vantaggio di 7 punti.

Nel secondo il TreSCORE si fa più concreto, Pontevedico sbaglia molto e consente il recupero alle bergamasche, che vanno al riposo in vantaggio.

Alla ripresa del gioco una lunga serie di errori da aperte di entrambe le formazioni. Poi nel quarto finale, Pontevedico allunga con due bombe di Rossi, che danno il primo consistente vantaggio, che negli ultimi due minuti diventa più ampio. E le bresciane tornano a vincere. ● D.Z.

BASKET. In C Gold la formazione di Mazzoli soffre solo nel primo quarto

L'Argomm Iseo non si ferma: è una trasferta senza intoppi

Schianta l'insidioso Cernusco grazie a un'ottima prestazione corale

Cernusco	54
Argomm Iseo	68

LIBERTAS CERNUSCO: Beretta 4, De Conto 4, Kuntic 9, Guffanti 2, Franco 13, Mercante 4, Airoldi ne, Sirtori 9, Parma 2, Binaghi 7, Luisari, Paveri ne. All. Cornaghi.

ARGOMM ISEO: Marelli 9, Furlanis 13, Dalovic 13, Franzoni 5, Baroni 10, Valentini ne, Tedoldi 5, Pelizzari ne, Veronesi 3, Mori 10, Ghitti, Medeghini ne. All. Mazzoli.

Arbitri: Di Pilato e D'Amico di Milano.

Parziali: 13-10, 21-34, 38-52.

Note: spettatori 200. Uscito per 5 falli: Franzoni (1) al 35' Tiri liberi: 8/15 per Cernusco e 12/16 per Iseo. Fallo tecnico a Kuntic (Cernusco) al 28'.

Giuseppe Raspanti

Contro Cernusco, una compagine capace di mettere in grossa difficoltà potenze come Lumezzane e Pizzighettone, l'Argomm Iseo coglie un'affermazione fondamentale (68-54) per alimentare classifica e autostima. Un successo netto per come è maturato, nonostante qualche iniziale momento di apprensione.

Capitan Baroni, Mori e Furlanis hanno dunque trascinato i compagni a una vittoria esterna che aggiungere sapo-

re e spessore al torneo della squadra bresciana.

A Cornaghi, coach milanese, che parte con De Conto, Mercante, l'ex sebino Guffanti, Franco e Beretta, Mazzoli risponde con l'inedito quintetto formato da Marelli, Furlanis, Dalovic, Franzoni e Veronesi.

Il 3-0 iniziale per l'Argomm, a firma Dalovic e Marelli dalla lunetta, è promettente ma poi la via del canestro di casa si fa introvabile e Cernusco piazza un lento 6-0 di risposta cui ancora Dalovic replica con la tripla del 6-6 al 7'.

È IL SOLITO ISEO quello che giostra e gioca a sprazzi in questo primo segmento e un nuovo 7-0 casalingo, firmato da Kuntic e Sirtori, porta il punteggio sul 13-6 interno cui, per fortuna ribattono Baroni con un libero e Franzoni con un gioco da tre per il 13-10 della prima panca obbligatoria.

Nel secondo quarto Cernusco paga subito dazio alla coppia Mori-Furlanis che in pochi minuti gira la partita piazzando un parziale di 8-2 che, con il contributo poi di Baroni e Tedoldi, si trasforma nel 12-2 che porta il risultato sul



L'ala piccola Marco Tedoldi, 24 anni, autore di 5 punti a Cernusco

22-15 a favore dell'Argomm Iseo al 15'.

I gialloblù ormai non si fermano più. Dominano in lungo e in largo in questo frangente mettendo alle corde i padroni di casa: una bomba di Dalovic, finalmente tornata ai consueti livelli, regala ai suoi il primo solco in doppia cifra al 17' (17-28).

I milanesi del Naviglio provano a reagire ma gli esterni sebini questa volta sembrano attenti e implacabili e al riposo lungo Iseo conduce con merito e con un margine davvero rassicurante (34-21).

ALLA RIPRESA delle ostilità, Kuntic e Beretta spaventano gli ospiti ma Franzoni riporta il divario in sicurezza (36-26 al 22') prima che Marelli e Dalovic firmino un 40-26 che ha l'aroma della tranquillità. Aroma che si propaga fino al 28' e al 50-30 firmato ancora Dalovic, che significa un eloquente + 20 a favore della formazione sebina.

Poi, la solita pennichella di sufficienza e ultimo quarto che comincia sul 52-38 per Baroni e soci. Ogni timore, però, si rivela infondato. La voce grossa nel quarto finale è ancora di Iseo e al 32' si legge un 57-40 che placa le apprensioni e certifica l'importante successo in trasferta.

La gara fila fino al termine senza sussulti sul binario giusto per i bresciani che tengono facilmente a bada i timidi assalti di Guffanti e dei suoi compagni. Il Cernusco è ammirevole ma Iseo chiude senza alcun problema con un eloquente 68-54. ●

Brevi

C GOLD
A LONATO È GRAN DERBY TRA PREVALLE E VIRTUS LUMEZZANE

Il grande giorno è arrivato per Prevalle e Virtus Lumezzane che oggi alle 18, al palazzetto di Lonato (via Regia Antica, 51) si ritroveranno per il big match della nona giornata del campionato di Serie C Gold. Una sfida che non ha bisogno di presentazioni e che metterà in palio il secondo posto: un appuntamento da non perdere per gli appassionati. Allo stesso orario scenderà in campo anche la Gardonese che affronterà davanti al pubblico amico la Sansebasket Cremona.

SERIE D
OSPITALLETTO D'ASSALTO GUSSAGO E BEDIZZOLESE CON IL FATTORE CAMPO

La sesta giornata del campionato di serie D si concluderà nella giornata di oggi con una tripla sfida tra formazioni bresciane e delle provincia di Cremona. Il match più atteso della domenica è quello delle 20,30 con l'Ospitaletto che fa visita all'Ombriano: con una vittoria la formazione bresciana andrebbe al comando in solitaria della classifica: un'occasione da non perdere. Per Gussago e Bedizzole (ore 18) due sfide casalinghe alla portata, e da vincere, rispettivamente contro Izano e Vagnoli Cremona.

BASKET. C femminile

Ome-Brixia senza scampo: arriva un'altra pesante batosta

Valmadrera	85
Ome-Brixia	39

VALMADRERA: Fusi 8, Orsanigo 11, Capaldo 8, Scola 7, Chitelotti 6, Greppi 5, Adan 3, Oddo 8, Davide 6, Casartelli 12, Riva 10, Alessandrello 3. Allenatore: Colombo.

OME-BRIXIA: Kron Morelli 4, Cenedella, Palazzi 1, Pinardi 2, Panada 2, Venturini, Mini 4, Yamble 8, Faroni 4, Coccoli 8, Garigali 6. Allenatore: Zanardi.

Arbitri: Spina di Milano e Gatani di Vimercate.

Parziali: 23-4; 53-18; 71-28.

Tutto come da pronostico per quanto riguarda la sconfitta dell'Ome-Brixia sul campo del Valmadrera. Si sperava solo in un divario inferiore rispetto alle ultime uscite, ma purtroppo la differenza valore delle squadre è molto più ampia di quello che si sperava. La partita è durata lo spazio di pochi minuti, il tempo per le padrone di casa di prendere un ampio margine, che alla fine della prima frazione era già di 19 punti.

Con il passare dei minuti ci si attendeva che il Brixia riuscisse a recuperare parte dello svantaggio con il Valmadrera, ormai sicuro della vittoria, non più così determinato. Invece il divario cresceva frazione dopo frazione: 35 punti al riposo lungo, 43 a fine 3° periodo e ben 46 al suono finale della sirena. ● D.Z.